



Criteri fondamentali per la costituzione del movimento giovanile API

Viene costituito il “movimento dei giovani API” ne fanno parte tutti gli aderenti ad API che non abbiano ancora compiuto il 30° anno d’età. **L’adesione ad Apl sarà il punto di partenza imprescindibile per la costituzione degli organismi per garantire equità e trasparenza nell’assegnazione degli incarichi. In ogni caso il movimento giovanile resta aperto ad ogni positivo e propositivo apporto, anche esterno.**

Il Direttivo Nazionale di Alleanza per l’Italia nominerà il Comitato Promotore Nazionale dei giovani di API che avrà il compito di:

1. insediare ai vari livelli territoriali i rispettivi comitati promotori;
2. di redigere, d’intesa con i comitati promotori regionali, il regolamento dei giovani API entro il 31 gennaio 2011;
3. di organizzare entro il 28 febbraio 2011 la prima Assemblea Nazionale dei giovani API.

Il regolamento sarà esecutivo allorquando sarà approvato dal Direttivo Nazionale di Alleanza per l’Italia.

In tutti i comitati promotori a qualsiasi livello dovrà essere garantita un’adeguata rappresentanza di genere.

Il Comitato Promotore Nazionale dei giovani API ha carattere provvisorio e sceglierà al suo interno due propri rappresentanti nel Consiglio Nazionale di Alleanza per l’Italia e cinque propri rappresentanti per l’Assemblea Nazionale di Alleanza per l’Italia. Inoltre i sette membri del comitato nazionale si impegnano a scegliere al loro interno un coordinatore nazionale, un responsabile dell’organizzazione e un portavoce.

A livello nazionale, inoltre, si costituirà un'assemblea dei giovani di Apl composta da 50 membri rappresentativi di ogni regione. Membri di diritto saranno i coordinatori regionali e i provinciali.

Similmente a livello regionale si costituirà un'assemblea dei giovani di 50 membri rappresentativi di ogni provincia, anche a livello regionale si costituirà un esecutivo con incarichi per aree tematiche e con un coordinatore e un responsabile dell'organizzazione. Inoltre, dell'esecutivo regionale faranno parte, di diritto, i coordinatori provinciali.

Il coordinatore regionale, d'accordo con i membri del Consiglio Nazionale, si impegna a partecipare alle Assemblee Nazionali (nonché a garantire la partecipazione dei giovani della propria regione) e ad organizzare le assemblee regionali.

L'assemblea provinciale si costituirà sulla base delle presenze disponibili sul territorio a partire da un minimo di 20 membri, l'esecutivo provinciale avrà i medesimi ruoli apicali e rappresentanti per aree tematiche.

Il coordinatore provinciale si impegna ad organizzare l'attività dei giovani sul territorio per garantire la visibilità del movimento si auspicano delle iniziative su tematiche rilevanti, sempre in accordo con i membri del Comitato Promotore Nazionale.

Inoltre una volta insediati tutti i coordinamenti i responsabili dell'organizzazione si impegnano a trasmettere al Comitato Nazionale gli elenchi dei giovani aderenti ad Apl.

Si costituirà, inoltre, un movimento universitario e studentesco con una sua dimensione organizzativa indipendente.